

Autorità di Bacino Lacuale dei laghi di Iseo, Endine e Moro

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PARTICOLARI

PREMESSO CHE :

- l'articolo 2-sexies del d.lgs. 196/03 come modificato dal d.lgs. 101/18 prevede che "I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell'Unione europea ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- lo stesso articolo prevede che "Fermo quanto previsto dal comma 1, si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:
 - a) accesso a documenti amministrativi e accesso civico;
 - b) tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, delle anagrafi della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, e delle liste elettorali, nonché rilascio di documenti di riconoscimento o di viaggio o cambiamento delle generalità;
 - c) tenuta di registri pubblici relativi a beni immobili o mobili;
 - d) tenuta dell'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida e dell'archivio nazionale dei veicoli;
 - e) cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato;
 - f) elettorato attivo e passivo ed esercizio di altri diritti politici, protezione diplomatica e consolare, nonché documentazione delle attività istituzionali di organi pubblici, con particolare riguardo alla redazione di verbali e resoconti dell'attività di assemblee rappresentative, commissioni e di altri organi collegiali o assembleari;
 - g) esercizio del mandato degli organi rappresentativi, ivi compresa la loro sospensione o il loro scioglimento, nonché l'accertamento delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza, ovvero di rimozione o sospensione da cariche pubbliche;
 - h) svolgimento delle funzioni di controllo, indirizzo politico, inchiesta parlamentare o sindacato ispettivo e l'accesso a documenti riconosciuto dalla legge e dai regolamenti degli organi interessati per esclusive finalità direttamente connesse all'espletamento di un mandato elettivo;
 - i) attività dei soggetti pubblici dirette all'applicazione, anche tramite i loro concessionari, delle disposizioni in materia tributaria e doganale;
 - l) attività di controllo e ispettive;
 - m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni;
 - n) conferimento di onorificenze e ricompense, riconoscimento della personalità giuridica di associazioni, fondazioni ed enti, anche di culto, accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, per i profili di competenza

del soggetto pubblico, ad uffici anche di culto e a cariche direttive di persone giuridiche, imprese e di istituzioni scolastiche non statali, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, concessione di patrocini, patronati e premi di rappresentanza, adesione a comitati d'onore e ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali;

- o) rapporti tra i soggetti pubblici e gli enti del terzo settore;
 - p) obiezione di coscienza;
 - q) attività sanzionatorie e di tutela in sede amministrativa o giudiziaria;
 - r) rapporti istituzionali con enti di culto, confessioni religiose e comunità religiose;
 - s) attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci;
 - t) attività amministrative e certificatorie correlate a quelle di diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale, ivi incluse quelle correlate ai trapianti d'organo e di tessuti nonché alle trasfusioni di sangue umano;
 - u) compiti del servizio sanitario nazionale e dei soggetti operanti in ambito sanitario, nonché compiti di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e sicurezza e salute della popolazione, protezione civile, salvaguardia della vita e incolumità fisica;
 - v) programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, ivi incluse l'instaurazione, la gestione, la pianificazione e il controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati con il servizio sanitario nazionale;
 - z) vigilanza sulle sperimentazioni, farmacovigilanza, autorizzazione all'immissione in commercio e all'importazione di medicinali e di altri prodotti di rilevanza sanitaria;
 - aa) tutela sociale della maternità ed interruzione volontaria della gravidanza, dipendenze, assistenza, integrazione sociale e diritti dei disabili;
 - bb) istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario;
 - cc) trattamenti effettuati a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di Stato negli archivi storici degli enti pubblici, o in archivi privati dichiarati di interesse storico particolarmente importante, per fini di ricerca scientifica, nonché per fini statistici da parte di soggetti che fanno parte del sistema statistico nazionale (Sistan);
 - dd) instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva.
- è necessario individuare con regolamento, nell'ambito delle finalità di interesse pubblico sopradette, i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
 - considerando che una prescrizione normativa analoga era prevista dal d.lgs. 196/03 anche prima della revisione ad opera del d.lgs. 101/03 e che in adempimento di tale normativa ANCI in collaborazione con il Garante per la protezione dei dati aveva emanato uno

schema tipo a cui adeguarsi (Schema tipo di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dei comuni – 19 settembre 2005);

- in assenza di più recenti istruzioni dell’Autorità di controllo, si ritiene di utilizzare tale schema adeguandolo ai trattamenti posti in essere dall’Autorità nell’ambito delle finalità di interesse pubblico individuate dalla norma;

CONSIDERATA la necessità di dare a detto regolamento la più ampia diffusione attraverso la pubblicazione sul sito internet dell’Autorità, in modo che ne abbiano agevole accesso tutti gli interessati;

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione.

Si approva il seguente Regolamento per il trattamento dei dati particolari ai sensi dell’articolo 2 sexies del d.lgs. 196/03.

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento in attuazione del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196 art. 2 sexies, identifica i trattamenti di dati particolari svolti dall’Autorità per un compito di pubblico interesse, identificando i tipi di dati, le operazioni eseguibili e le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato.

ARTICOLO 2

Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

Le tabelle 1 e 2, che formano parte integrante del presente Regolamento, identificano i tipi di dati particolari e le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico previste dall’articolo 2 sexies del d.lgs. 196/03.

ARTICOLO 3

Misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali dell’interessato

A protezione dei dati particolari sono adottati misure tecniche o organizzative nel rispetto dei principi di:

- minimizzazione, per ridurre allo stretto indispensabile la raccolta e il trattamento dei dati particolari;
- pseudonimizzazione, per trattare i dati in modo che siano riconducibili ad un interessato specifico solo quando strettamente necessario;
- cifratura, per proteggere i dati da accessi illeciti, comunicazioni e diffusioni di dati non autorizzate.

Le misure tecniche e organizzative sono adottate dall’Autorità sulla base di un’analisi dei rischi che viene tenuta aggiornata. Tali misure sono definite considerando la necessità di assicurare la riservatezza, l’integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, il ripristino tempestivo della disponibilità e dell’accesso ai dati in caso di incidente.

ARTICOLO 4

Trattamento di dati genetici, biometrici e relativi alla salute

Il trattamento di dati genetici, biometrici e relativi alla salute è effettuata nell'ambito delle finalità di interesse pubblico richiamate in premessa, secondo quanto riportato nelle schede nel rispetto delle misure di garanzie disposte dal Garante.

INDICE DEI TRATTAMENTI

N° scheda	Denominazione del trattamento
1	Contenzioso - Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
2	Gestione del personale - Retribuzioni e compensi, trattamento fiscale, contributivo e assicurativo

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento

Contenzioso - Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione

Fonte normativa

Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; L. 6.12.1971, n. 1034; L. 14.11.1994, n. 19); D.Lgs.. 30.03.2001, n. 165; D.P.R. 29.10.2001, n. 461

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività sanzionatorie e di tutela in sede amministrativa o giudiziaria (art. 2-sexies, comma 2, lett. q), d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

- Origine razziale o etnica | |
- Convinzioni religiose o filosofiche |X|
- Opinioni politiche | |X|
- Appartenenza sindacale |X|
- Stato di salute |X|
- Vita sessuale |X|
- Orientamento sessuale | |
- dati genetici | |
- dati biometrici |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

- Elaborazione in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);
- b) società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);
- c) struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);
- d) alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità Giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

Gestione del personale – Retribuzioni e compensi, Trattamento fiscale, contributivo e assicurativo

Fonte normativa

Codice civile (artt. 2094-2134); D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; L. 20.05.1970, n. 300; L. 7.02.1990, n. 19; D.Lgs. 19.09.1994, n. 626; L. 12.03.1999, n. 68; legge 8.03.2000, n. 53; D.Lgs. 30.03.2001 n. 165; D.Lgs. 26.03.2001, n. 151; L. 6.03.2001, n. 64; D.P.R. 28.12.2000, n. 445; D.Lgs. 15.08.1991, n. 277; L. 14.04.1982, n. 164; CCNL; contratto integrativo; Regolamenti dell'Ente.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva (art. 2-sexies, comma 2, lett. dd), d.lgs. n. 196/2003).

Tipi di dati trattati

- Origine razziale o etnica	
- Convinzioni religiose o filosofiche	X
- Opinioni politiche	X
- Appartenenza sindacale	X
- Stato di salute	X
- Vita sessuale	
- Orientamento sessuale	
- dati genetici	
- dati biometrici	X

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: |X| interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- b) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;

- c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D.Lgs. n. 165/2001);
- d) uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, L. n. 300/1970 e CCNL);
- f) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 600);
- h) all'ISPELS (ex art. 70 D.Lgs. n. 626/1994)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture dell'Ente per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte dell'Ente. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Possono essere trattati anche dati biometrici nel caso si utilizzino sistemi di identificazione o autenticazione mediante impronta digitale, iride etc.